



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

Benessere e Sanità



**Gestione rifiuti settore benessere  
Webinar CNA Benessere e Sanità  
24 novembre 2025**



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

**Normativa gestione rifiuti**

**RENTRI – Nuovi adempimenti per le imprese**

**FIR Digitale**

**Gestione rifiuti settore benessere – webinar Cna Benessere e Sanità – 24 novembre 2025**



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

Tutte le attività umane ed economiche determinano la produzione di rifiuti

---

La normativa ambientale determina principi e criteri stringenti per una loro gestione in linea con le esigenze ambientali e della salute umana

---

Il produttore del rifiuto (impresa) ha ruoli e responsabilità ben precise nel garantire il rispetto di tali regole e principi

---



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

## Alcuni principi generali della normativa ambientale in materia dei rifiuti

Il riferimento normativo principale è la Parte quarta del dl.gs 152/06 (Testo unico ambientale) **«Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati»**

- La gestione dei rifiuti costituisce **attività di pubblico interesse**
- I rifiuti sono gestiti **senza pericolo per la salute dell'uomo** e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente.
- La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai **principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione** e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto del principio di concorrenza nonché del principio **chi inquina paga**.



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

## Responsabilità nella gestione dei rifiuti

### Produttore

È il primo responsabile della corretta gestione del rifiuto, dalla sua origine alla sua destinazione finale. Deve classificare il rifiuto, garantirne la tracciabilità e scegliere operatori autorizzati (trasportatori, impianti). È tenuto a compilare e sottoscrivere la documentazione necessaria (es. Formulari di Identificazione Rifiuti - FIR)

### Lungo la filiera

Corresponsabilità: Tutti i soggetti che intervengono nella gestione (produttore, trasportatore, intermediario, destinatario) sono corresponsabili e tenuti a un controllo reciproco.

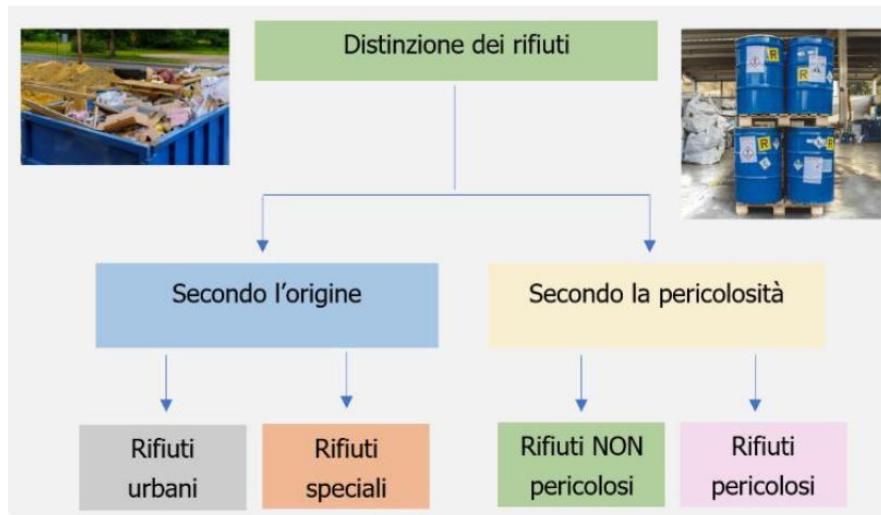
### Principio "chi inquina paga"

Le responsabilità sono finalizzate ad assicurare un elevato livello di tutela dell'ambiente, in linea con il principio comunitario del "chi inquina paga".



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

## La corretta classificazione dei rifiuti



*La classificazione del rifiuto in base alle sue caratteristiche determina in parte regole e adempimenti diversi*

### Sono rifiuti speciali:

- i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività agricole, agro-industriali e della silvicoltura
- i rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione
- i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali
- i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni artigianali
- i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività commerciali
- i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di servizio
- i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi ...
- i rifiuti derivanti da attività sanitarie
- i veicoli fuori uso



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

**Centri estetici, saloni di acconciatura e studi di tatuaggi e piercing** possono produrre nella loro attività alcuni rifiuti che sono classificati come pericolosi, il che implica specifici adempimenti nella gestione degli stessi

**A titolo esemplificativo:**

- Prodotti chimici per trattamenti estetici, smalti e simili o come tinture per capelli.
- Imballaggi utilizzati per contenere o conservare i prodotti chimici sopra menzionati e quindi contaminati.
- Contenitori gas a pressione.
- Aghi, lame, siringhe e tutti i taglienti e a rischio infettivo.



**Classificazione del rifiuto per il caso specifico con il supporto dei servizi ambiente**



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

## Gli adempimenti: Quali regole semplificate per il settore

Gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile produttori iniziali di rifiuti pericolosi, i soggetti esercenti attività ricadenti nell'ambito dei codici ATECO 96.02.01 , 96.02.02, 96.02.03 e 96.09.02 che producono rifiuti pericolosi, compresi quelli aventi codice EER 18.01.03\*, relativi ad aghi, siringhe e oggetti taglienti usati ed i produttori di rifiuti pericolosi non rientranti in organizzazione di ente o impresa, quando obbligati alla tenuta del registro ai sensi del comma 1, possono adempiere all'obbligo con una delle seguenti modalità che sono valide anche ai fini della comunicazione al catasto di cui all'articolo 189:

con la [conservazione progressiva per tre anni del formulario di identificazione](#) di cui all'articolo 193, comma 1, relativo al trasporto dei rifiuti o dei documenti sostitutivi previsti dall'articolo 193;

~~REGISTRO C/S~~

FIR

~~MUD~~



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

# Quindi,

la gestione di questi rifiuti  
richiede il conferimento a soggetti  
autorizzati e la compilazione del  
***FIR – Formulario di Identificazione  
Rifiuti***



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

Il RENTRI introduce un **modello di gestione digitale** degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 (tenuta dei registri di carico e scarico e emissione del FIR), consentendo la messa a sistema (invio al RENTRI) delle informazioni contenute in questi documenti per favorire il monitoraggio dei flussi dei rifiuti di ciascun punto di generazione/trasporto/trattamento.



**Gestione rifiuti settore benessere – webinar Cna Benessere e Sanità – 24 novembre 2025**



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

## Chi deve iscriversi al RENTRI | produttori

Imprese, enti ed altri soggetti non rientranti in organizzazione di enti o imprese che producono **rifiuti pericolosi**

### Quando bisogna effettuare l'iscrizione al RENTRI



Gestione rifiuti settore benessere – webinar Cna Benessere e Sanità – 24 novembre 2025



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

## Chi non deve iscriversi

Enti, imprese che hanno **fino a 10 dipendenti** produttori iniziali di soli **rifiuti non pericolosi** nell'ambito di lavorazioni:

- industriali,
- **artigianali**,
- derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie.



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

## Possibilità di delegare le Associazioni di categoria

Possono iscriversi per operare **come delegati** dei produttori **le associazioni imprenditoriali rappresentative sul piano nazionale o società di servizi** di diretta emanazione delle stesse,

I delegati possono adempiere, per conto dei produttori, agli obblighi di cui al titolo III del D.M. 59/2023

## Attività delegabili dai produttori di rifiuti

- Iscrizione al RENTRI
- Pagamento dei diritti di segreteria e dei contributi annuali
- Apertura (non compilazione) registri di carico e scarico
- Trasmissione periodica dei dati al RENTRI



## Pagamenti

A completamento dell'iscrizione si procede al pagamento, per ogni **unità locale**, dei seguenti importi:

- Diritto di segreteria pari a 10€
- Contributo annuale diversificato in relazione a:
  - imprese o enti che trattano o trasportano rifiuti, intermediari, consorzi, imprese o enti con più di 50 dipendenti che producono rifiuti e soggetti delegati versano 100€ il primo anno e 60€ per ogni annualità successiva;
  - imprese o enti produttori di rifiuti con dipendenti superiori a 10 e fino a 50 versano 50€ il primo anno e 30€ per ogni annualità successiva;
  - **tutti gli altri produttori di rifiuti pericolosi versano 15€ il primo anno e 10€ per ogni annualità successiva.**





Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

Il versamento del contributo annuale viene effettuato, successivamente all'iscrizione, entro il **30 aprile** di ogni anno.

I versamenti sono effettuati con la piattaforma per i pagamenti verso la Pubblica amministrazione (**pagoPA**).

## Riguardo il FIR

- A partire **dal 13 febbraio 2025**, i produttori di rifiuti pericolosi devono vidimare digitalmente il **FIR cartaceo** e compilarlo attraverso i sistemi gestionali o attraverso i servizi di supporto del RENTRI o manualmente.
- Se non sono ancora iscritti al RENTRI dovranno provvedere alla registrazione all'area riservata “Produttori non iscritti”;
- A partire **dal 13 febbraio 2026**, devono emettere i **FIR in formato digitale** e trasmettere i dati relativi ai rifiuti pericolosi al RENTRI



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

## Chi usa sia il FIR cartaceo che il FIR digitale

	FIR DIGITALE	FIR CARTACEO
Produttori <b>iscritti al RENTRI</b> di rifiuti <i>provenienti da lavorazioni industriali o artigianali o derivanti dal trattamento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie con fino a 10 dipendenti</i>	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi*
Produttori <b>iscritti al RENTRI</b> di rifiuti prodotti nell'ambito delle attività <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>agricole, agro-industriali e della silvicoltura e della pesca;</i></li><li>• <i>di costruzione e demolizione, e di scavo;</i></li><li>• <i>commerciali;</i></li><li>• <i>di servizio;</i></li><li>• <i>sanitarie</i></li></ul>	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi*

\*Questi operatori potranno scegliere di emettere il FIR digitale anche per i rifiuti non pericolosi



## Gestione del FIR

	FIR DIGITALE	FIR CARTACEO
Chi emette il FIR	Produttore/detentore o trasportatore su richiesta del produttore/detentore	
Formato	Digitale + copia cartacea* (per il trasporto). In alternativa, durante il trasporto è garantita la possibilità di esibire il formulario digitale mediante l'utilizzo di dispositivi mobili secondo le specifiche tecniche di cui all'articolo 8 del DM 59/2023	Cartaceo
Quante copie	<i>Non applicabile</i>	2
Chi restituisce la copia al produttore	Destinatario	Trasportatore
Chi trasmette al RENTRI i dati del FIR	Produttore/detentore (il delegato o il trasportatore) Trasportatore Destinatario	<i>Non applicabile</i>
Per quali rifiuti vanno trasmessi i dati	Rifiuti pericolosi	<i>Non applicabile</i>

\* La copia cartacea prodotta non necessita di sottoscrizione ulteriore da parte del produttore /detentore o da parte del trasportatore



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

## Come si gestisce il FIR digitale

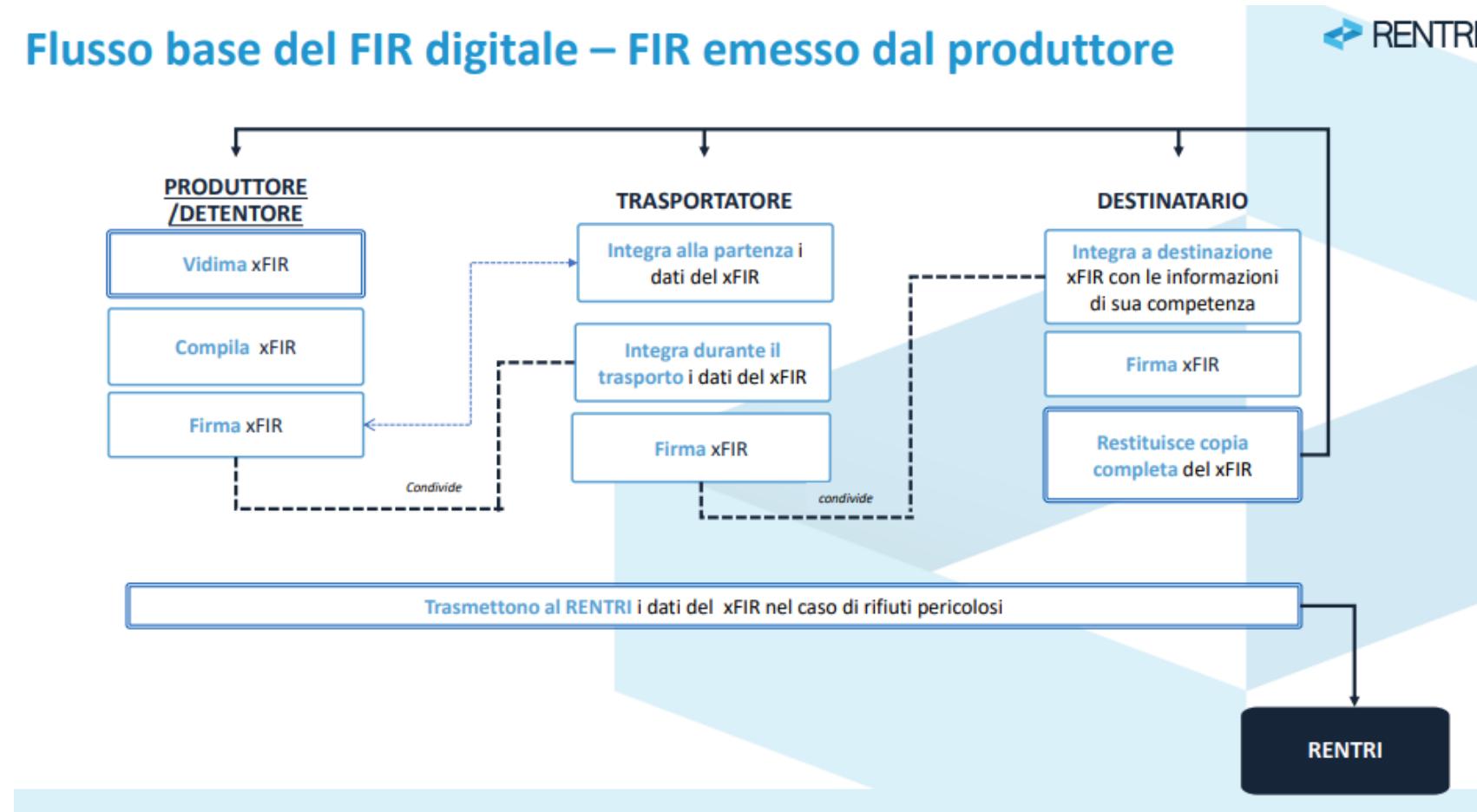
I soggetti coinvolti nel trasporto (produttore, trasportatore e destinatario) per compilare e gestire in tutta la fase del trasporto il FIR digitale possono utilizzare:

- propri **sistemi gestionali**;
- **servizi di supporto** messi a disposizione dal RENTRI, **per chi non dispone di sistemi gestionali**.



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

## Flusso base del FIR digitale – FIR emesso dal produttore





Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

## Trasmissione dei dati al RENTRI

- Produttori/detentori, trasportatori e destinatari iscritti **trasmettono al RENTRI i dati dei FIR digitali relativi ai rifiuti pericolosi.**
- La trasmissione può essere effettuata mediante:
  - **interoperabilità** tra i sistemi gestionali degli utenti e il RENTRI
  - **servizi di supporto** messi a disposizione dal RENTRI

La trasmissione dei dati al RENTRI può essere effettuata dal **produttore/detentore** oppure, per suo conto, dal:

- **soggetto delegato** (di cui all'art. 18 D.M. 59/2023)
- **trasportatore** (a cui il produttore ha chiesto la vidimazione e la compilazione del FIR)



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

## Conservazione a norma del FIR digitale

La **copia completa** del FIR digitale restituita dal destinatario è soggetta a conservazione digitale a norma, al fine di garantire l'accessibilità dei dati, la loro utilizzabilità, integrità, autenticità e reperibilità.

Produttore, trasportatore e destinatario devono trasferire la copia completa del FIR al sistema di conservazione almeno una volta all'anno; resta ferma la facoltà per ogni operatore di procedere con maggiore frequenza al predetto trasferimento.



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia

**Per ulteriori informazioni e supporto per la corretta gestione dei rifiuti e per la gestione degli adempimenti connessi al RENTRI è utile rivolgersi alle CNA Territoriali e società di servizi**

**è possibile delegare l'iscrizione al RENTRI, il pagamento dei diritti di segreteria e dei contributi annuali, e la trasmissione periodica dei dati al RENTRI**

**Gestione rifiuti settore benessere – webinar Cna Benessere e Sanità – 24 novembre 2025**



# Grazie dell'attenzione!

Natalia Gil Lopez  
Resp. Politiche Ambientali CNA  
[competitivita.ambiente@cna.it](mailto:competitivita.ambiente@cna.it)

**Gestione rifiuti settore benessere – webinar Cna Benessere e Sanità – 24 novembre 2025**